



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

Progetti realizzati con il finanziamento a carico della Commissione Europea (50%) e dello Stato Italiano (50%)

Istituto Comprensivo Statale "Valle dell'Anapo"

Via Pessina, snc – 96010 Ferla (SR)

Tel. 0931870135 Fax.: 0931870228 – Email: src86400c@istruzione.it – src86400c@pec.istruzione.it - www.icvalledellanapo.it

C.F. 93071360890 – C.M. SRIC86400C

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

A.S.: 2016/2017; 2017/2018; 2018/1019

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo "Valle dell'Anapo" – Ferla, elaborato da un'apposita Commissione nominata nella seduta del Collegio dei Docenti del 03/09/2015 Verbale N° 2, è stato redatto tenuto conto:

- Dell'Atto di indirizzo del D.S.
- Del RAV (Rapporto di Autovalutazione)
- Del PDM (Piano di Miglioramento)
- Del POF A. S. 2015/2016

Il Piano dell' Offerta Formativa Triennale rappresenta "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare ed extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia".

Esso muove dai bisogni formativi degli alunni e della comunità a cui si rivolge; indica percorsi e strategie formative adeguate al raggiungimento delle competenze culturali, cognitive, affettive e sociali; pianifica le risorse (umane, materiali, strutturali...) per l'organizzazione dell'ambiente di apprendimento educativo.

L'azione educativa scaturisce dalla considerazione che la nostra società, sempre più complessa, richiede l'acquisizione di strumenti di comprensione, interpretazione e orientamento nella realtà. La scuola ha il compito di progettare e realizzare percorsi educativi che promuovano negli alunni capacità critiche, sviluppino capacità di affrontare problemi, sollecitino dimensioni operative, conferiscano senso all'identità personale e all'appartenenza culturale, stimolino l'autonomia e la creatività, la libertà di scelta e l'assunzione di responsabilità.

Il P.T.O.F. tiene conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale e costituisce, in collaborazione con le famiglie, le agenzie culturali ed educative, un vero e proprio patto formativo, per poter raggiungere una formazione completa dell'alunno.

È strutturato in quattro parti:

1. Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico e obiettivi specifici connessi all'incarico dirigenziale.
2. Informazioni generali: analisi del contesto socio-culturale del territorio e organizzazione della scuola stessa.
3. Offerta formativa e progettazione dell'Istituto.
4. Piano dell'Offerta Formativa (PTOF legge n°107/2015): progetti di recupero, integrazione, arricchimento e potenziamento dell'Offerta Formativa.

Il piano è stato elaborato tenendo conto:

- degli indirizzi per le attività della scuola, delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;

- degli interventi educativo-didattici posti in essere nei precedenti anni scolastici;
- del RAV e del Piano di miglioramento.

Il PTOF è elaborato sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico.

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

1. rendere coerente il piano dell'offerta formativa a livello di scelte curriculari ed extra-curriculari tra i diversi gradi di istruzione dell'Istituto;
2. migliorare la qualità dei processi formativi individuando gli aspetti essenziali del servizio e i relativi standard;
3. trovare modalità e forme per presidiare il piano dell'offerta formativa nelle fasi di realizzazione, monitoraggio e autovalutazione dei risultati;
4. individuare gli strumenti per garantire l'unitarietà dell'offerta formativa e il recupero dei BES;
5. esercitare la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale.

La definizione e la stesura del documento tengono in considerazione la peculiarità dell'Istituzione Scolastica, del contesto territoriale in cui opera, delle scelte formative ed organizzative formulate dal Consiglio di Istituto.

L'atto di definizione degli obiettivi strategici per il miglioramento delle condizioni di organizzazione e gestione, dell'Istituto a cui il Dirigente Scolastico è stato preposto, tiene conto delle seguenti priorità:

1. Organizzazione razionale del servizio;
2. Collegamento funzionale al territorio;
3. Qualità del servizio formativo.

Tutto il piano formativo è condizionato dalla difficoltà gestionale degli attuali nove plessi dovuta a :

- mancanza di Dirigenza Scolastica in loco, in quanto la stessa, da diversi anni, è affidata a reggenza. Tale condizione comporta discontinuità con conseguente disorientamento e carenza nella progettualità della scuola a lungo termine;
- precarietà dei docenti della Scuola Secondaria di primo grado e soprattutto frammentarietà oraria dei docenti curricolari delle discipline dell'area tecnico-artistica, musicale, delle lingue straniere e dei linguaggi non verbali che, essendo per la quasi totalità a tempo determinato, non garantiscono continuità didattica, metodologica ed educativa, con conseguente disorientamento degli alunni;
- carenza di collaboratori scolastici tale da non garantire l'espletamento dell'attività curricolare (aperture e chiusura dei vari plessi della scuola in orario scolastico);
- esiguità del Fondo di Istituto e soprattutto delle risorse umane, con particolare riferimento al precariato dei docenti e del personale ATA che, non permette, come già evidenziato, in molti casi, il normale svolgimento delle attività, tanto meno di incentivare le azioni di ulteriore potenziamento e miglioramento.

L'Istituto ha intensificato, nel corso degli anni, i contatti e i rapporti di collaborazione

con gli Enti, le Associazioni, le Agenzie educative presenti nel territorio. La presenza di un numero sempre maggiore di alunni stranieri ha determinato la necessità di potenziare la progettazione di percorsi formativi miranti all'accoglienza ed all'integrazione, anche in collaborazione con i servizi sociali, le case – famiglia presenti nei vari Comuni, in una progettualità comune che coinvolga, con tempi, modalità, risorse diverse, tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo.

I docenti, in risposta ai bisogni differenziati degli alunni e nel rispetto dei tempi e delle modalità di ognuno, per garantire a tutti pari opportunità formative, osservano sistematicamente modalità e processi di apprendimento, livelli di competenza effettivamente raggiunti dagli stessi ed eventuali differenze. Essi, nei consigli di classe, valutano la situazione degli alunni con maggiori difficoltà e quella degli alunni con particolari inclinazioni, indicandone contemporaneamente le strategie di intervento per il recupero e il potenziamento anche in itinere.

Nonostante ciò le attività di recupero e potenziamento, messe in atto dalla scuola, essendo svolte in orario curricolare (quando e ove possibile), risultano poco efficaci per coloro che evidenziano carenze gravi nelle varie discipline e soprattutto per BES e diversamente abili.

La scuola ha comunque iniziato un processo di modernizzazione della sua azione formativa avvalendosi di strategie innovative allo scopo di creare e sostenere una cultura più aperta al cambiamento, ma non pienamente rispondente alle reali esigenze dell'utenza scolastica per mancanza di risorse umane e mezzi didattici.

DIREZIONE COORDINAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

La direzione, il coordinamento e la valorizzazione delle risorse umane, attraverso le dimensioni dell'organizzazione interna della struttura scolastica e l'impiego delle risorse umane, sono finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi.

In quest'ottica assumono importanza particolare tutte le variabili relative alla valorizzazione degli allievi, degli operatori scolastici e di tutte le professionalità che agiscono all'interno della scuola.

La garanzia della realizzazione di queste variabili è data dalla qualità della relazionalità umana e professionale, degli spazi operativi e della fluidità e funzionalità della comunicazione.

ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI E CONTROLLO GESTIONE

In quest'area si concretizza l'azione manageriale del Dirigente Scolastico con la conseguenziale responsabilità gestionale.

L'azione di coordinamento dell'attività amministrativa e finanziaria non si esaurirà solo nella rendicontazione dell'impiego delle risorse finanziarie, utilizzate per il conseguimento degli obiettivi propri dell'Istituzione Scolastica, ma soprattutto sarà rivolta alla verifica della loro economicità, vale a dire alla congruenza e alla convenienza degli impegni e degli oneri finanziari, in riferimento al rapporto costi – benefici.

L'attivazione di collaborazioni e di interazioni con soggetti esterni del territorio

consentirà di utilizzare tutte le risorse professionali, sociali ed economiche possibili e di mettere a disposizione di tutti i cittadini i servizi che l'Istituzione Scolastica può offrire.

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO SCOLASTICO

L'ambito della qualità dei processi formativi è da riferire alle capacità del Dirigente Scolastico nella progettazione e innovazione dei processi di apprendimento individuali e collettivi degli allievi e alle sue competenze nell'elaborazione, nella gestione, nell'ampliamento e nell'arricchimento dell'offerta formativa, nonché nel coordinamento delle relative attività di insegnamento e di apprendimento e nel loro potenziamento, da realizzare soprattutto mediante l'attivazione della ricerca, della sperimentazione e della valorizzazione dell'autonomia scolastica dilatando gli spazi e gli orari di fruizione del servizio scolastico, salvaguardando in ogni caso il principio della collegialità e corresponsabilità del gruppo docente.

Le funzioni di progettazione, organizzazione, gestione delle attività didattiche, valutazione, orientamento, rapporto con i genitori, di pertinenza di tutti i docenti, devono essere guidati all'interno della collegialità della comunità professionale, in un quadro di pari responsabilità tra i docenti contitolari, senza dar luogo ad alcuna figura docente gerarchicamente distinta.

Le impostazioni metodologiche e didattiche non prescrivibili centralisticamente, e che attengono al campo della libertà didattica e della ricerca, devono essere orientate a rispondere ai bisogni fondamentali di apprendimento degli alunni e a garantire il raggiungimento degli standard stabiliti.

PRINCIPI ISPIRATORI DEL SERVIZIO SCOLASTICO

L'Istituto Comprensivo "Valle dell'Anapo" di Ferla, nell'elaborazione del PTOF si ispira ai principi fondamentali della Costituzione e, in particolare, all'articolo tre che così recita:

"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

L'Istituto pertanto si impegna a garantire:

- ✓ L'eguaglianza dei diritti dei suoi utenti realizzando quelle condizioni che fanno della scuola un luogo con Funzioni Formative piuttosto che selettive, così da sviluppare, nel modo più armonioso e personalizzato, le potenzialità di ogni alunno.
- ✓ L'accoglienza e l'inclusione degli alunni e dei loro genitori, con particolare impegno verso i nuovi ingressi e verso gli alunni diversamente abili o in situazione di disagio.
- ✓ L'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri attuando tutte le azioni per facilitare l'inserimento e un proficuo percorso formativo degli stessi.

✓ Il potenziamento dei saperi e delle competenze degli studenti e l'apertura della comunità scolastica al territorio con pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali (legge 107/2015).

ANALISI DEL CONTESTO SOCIO-CULTURALE DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo "Valle dell'Anapo" di Ferla comprende quattro comuni: **Ferla, Buccheri, Buscemi e Cassaro.**

I quattro comuni sorgono nell'entroterra della provincia di Siracusa, ricchi di patrimoni paesaggistici, di culture e tradizioni che meritano di essere **riscoperti, salvaguardati e valorizzati.**

La loro ubicazione, al confine di tre province (Siracusa, Catania, Ragusa), è tale da rendere quasi impossibile la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio per la disagiata situazione delle vie di comunicazione che rendono l'accesso a tali luoghi, specie nel periodo invernale, molto difficoltoso. Il servizio di trasporto pubblico, quasi inesistente, rende problematico lo spostamento nei comuni limitrofi e il raggiungimento delle città capoluogo. Tali difficoltà incidono, in modo non indifferente, nelle relazioni e comunicazioni all'interno dello stesso Istituto ed anche nella scelta dell'indirizzo scolastico di secondo grado.

I comuni sono caratterizzati, sebbene in misura minore rispetto al passato, da un'economia agricola affiancata, negli ultimi anni, da iniziative artigianali, commerciali (spesso a conduzione familiare), da qualche piccola attività imprenditoriale e dal terziario. Molti abitanti lavorano nella forestazione; diffusa è la disoccupazione e l'emigrazione. Si registra inoltre un consistente calo demografico che determina l'abbassamento della popolazione scolastica con formazione, nei comuni di Buscemi e Cassaro, di pluriclassi con conseguente carenza di opportunità formative.

DATI IDENTIFICATIVI

Tipologia	Istituto Comprensivo
Denominazione	Istituto Comprensivo Statale "Valle dell'Anapo"
Telefono	0931 870135
Fax	0931 870228
E-mail	sric86400c@istruzione.it sric86400c@pec.istruzione.it
Sito Web	<i>www.icvalledellanapo.it</i>
Codice meccanografico	SRIC86400C

Plessi

1. *Comune di Ferla:*

- ✓ **Scuola dell'Infanzia** Via Pestalozzi Tel. e Fax: 0931/879089;
- ✓ **Scuola Primaria** Via Pessina, s.n. Tel. e Fax: 0931/870131;
- ✓ **Scuola secondaria 1° Grado** Via Pessina, s.n. Tel. e Fax: 0931/870131;

2. *Comune di Buccheri:*

- ✓ **Scuola dell'Infanzia** Via Pier Santi Mattarella Tel. e Fax: 0931/873174;
- ✓ **Scuola Primaria** Contrada Piana Tel. e Fax: 0931/873050;
- ✓ **Scuola secondaria 1° Grado** Viale Europa, 8 Tel. : 0931/873433;
Fax: 0931/873049;

3. *Comune di Buscemi:*

- ✓ **Scuola dell'Infanzia** Via Marconi, 51 Tel. e Fax: 0931/878200;
- ✓ **Scuola Primaria** Corso V. Emanuele, 112 Tel. e Fax: 0931/878036;
- ✓ **Scuola secondaria 1° Grado** Via Marconi, 36 Tel. e Fax: 0931/878003;

4. *Comune di Cassaro:*

- ✓ **Scuola dell'Infanzia** Via Anapo, 83 Tel. e Fax: 0931/877021;
- ✓ **Scuola Primaria** Via Anapo, 83 Tel. e Fax: 0931/877021;
- ✓ **Scuola secondaria 1° Grado** Via Anapo, 83 Tel. e Fax: 0931/877021;

SCUOLA DELL' INFANZIA: CLASSI ED ALUNNI PER OGNI COMUNE				
	FERLA	BUCCHERI	BUSCEMI	CASSARO
	Classe 1^ n. 19	Classe 1^ n. 21	Classe 1^ n. 18	Classe 1^ n. 14
	Classe 2^ n. 20	Classe 2^ n. 21		
	Classe 3^ n. 19			
	Regionale n. 15			
TOTALE	ALUNNI N.° 73	ALUNNI N.° 42	ALUNNI N.° 18	ALUNNI N.° 14

SCUOLA PRIMARIA: CLASSI ED ALUNNI PER OGNI COMUNE				
	FERLA	BUCCHERI	BUSCEMI	CASSARO

	Classe 1^ n. 15 Classe 2^ n. 22 Classe 3^ n. 20 Classe 4^ n. 24 Classe 5^ n. 18	Classe 1^ n. 15 Classe 2^ n. 10 Classe 3^ n. 17 Classe 4^ n. 13 Classe 5^ n. 10	Classe 1^ n. 9 Classe 2^ n. 6 Classe 3^ n. 8 Classe 4^ n. 11 Classe 5^ n. 12	Classe 1^ n. 5 Classe 2^ n. 5 Classe 3^ n. 4 Classe 4^ n. 9 Classe 5^ n. 1
TOTALE	ALUNNI N.° 99	ALUNNI N.° 65	ALUNNI N.° 46	ALUNNI N.° 24

SCUOLA SECONDARIA: CLASSI ED ALUNNI PER OGNI COMUNE				
	FERLA	BUCCHERI	BUSCEMI	CASSARO
	Classe 1^ n. 13 Classe 2^ n. 17 Classe 3^ n. 19	Classe 1^ n. 15 Classe 2^ n. 19 Classe 3^ n. 13	Classe 1^ n. 8 Classe 2^ n. 11 Classe 3^ n. 12	Classe 1^ n. 3 Classe 2^ n. 11 Classe 3^ n. 3
TOTALE	ALUNNI N.° 49	ALUNNI N.° 47	ALUNNI N.° 31	ALUNNI N.° 17

ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO E QUADRO ORARIO:

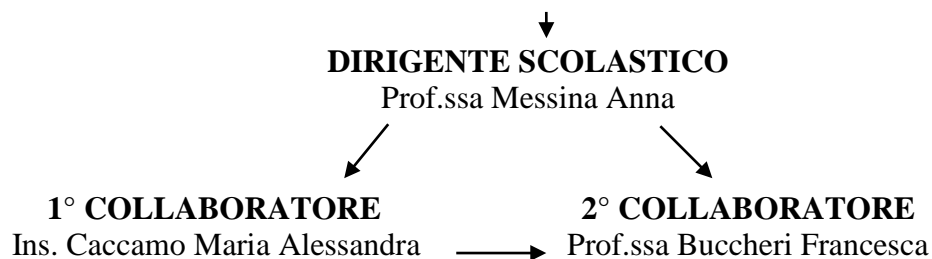
SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA	CLASSE 1^	CLASSE 2^	CLASSI 3^-4^-5^	CURRICOLO OBBLIGATORIO ANNUO
ITALIANO	7 h	7 h	6 h	264
INGLESE	1 h	2 h	3 h	99
ARTE/IMMAG.	1 h	1 h	1 h	33
STORIA	2 h	2 h	2 h	66
GEOGRAFIA	2 h	2 h	2 h	66
MUSICA	2 h	2 h	2 h	66
MATEMATICA	6 h	5 h	5 h	165
SCIENZE	2 h	2 h	2 h	66
ED. FISICA	1 h	1 h	1 h	33
TECNOLOGIA	1 h	1 h	1 h	33
RELIG. CAT.	2 h	2 h	2 h	66
Ore opzionali	3 h	3 h	3 h	
Totale ore	30h	30h	30h	

**ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO E QUADRO ORARIO:
SCUOLA SECONDARIA**

DISCIPLINA	N°. ORE SETTIMANALI CLASSI A TEMPO NORMALE	N°.ORE SETT.LI CLASSI A TEMPO PROLUNGATO: BUCCHERI E 3^ DI BUSCEMI	CURRICOLO OBBLIGATORIO ANNUO
ITALIANO	5	9	165
APPROFONDIMENTO	1	2	33
MENSA		2	
MATEMATICA	4	6	132
SCIENZE	2	2	66
STORIA/GEOGRAFIA	4	4	132
FRANCESE	2	2	66
INGLESE	3	3	99
MUSICA	2	2	66
TECNOLOGIA	2	2	66
ED.FISICA	2	2	66
ARTE	2	2	66
RELIGIONE	1	1	33
TOTALE	30	36	990

ORGANIGRAMMA DELLA SCUOLA



▲ **ORGANI DI GESTIONE**

1. a) CONSIGLIO DI PRESIDENZA:

- ✓ Dirigente Scolastico: Prof.ssa Messina Anna;
- ✓ D.S.G. A.: Incardona Antonella;
- ✓ Funzioni Strumentali;
- ✓ 1° e 2° collaboratore;
- ✓ Responsabili di plesso;

1. b) Organo di garanzia:

- ✓ Dirigente Scolastico;
- ✓ Genitori: Rossitto E.; Mangion M.; Occhipinti P.;
- ✓ Insegnante: Acquaviva M.C.;
- ✓ Personale ATA: Incardona A.

1. c) Rappresentanze Sindacali:

- ✓ CISL: ins. Acquaviva M. C.;
- ✓ CGIL: Prof.ssa Dipaola S.
- ✓ SNALS: Ins. Rollo R.M.

2. COLLEGIO DEI DOCENTI

- ✓ Dirigente Scolastico Prof.ssa Messina Anna ;
- 2. a) Consigli di Classe Scuola Secondaria e Primaria:**
- ✓ Tutti i docenti ed i rappresentanti dei genitori
- 2. b) Consigli di Intersezione dell'Infanzia**
- ✓ Tutti i docenti ed i rappresentanti dei genitori

3. CONSIGLIO D'ISTITUTO

- ✓ Dirigente Scolastico: Prof.ssa Messina Anna;
- ✓ Presidente: Caccamo Michela.
- ✓ Insegnanti: Acquaviva M.C., Bennardo M, Buccheri F, Caccamo M.A., Ganci G., Lolicato L. Pantano N., Rollo M.R.
- ✓ Genitori: Belvedere A., Caccamo G., Cappello G., Clienti C., Garfi G.,Giardina S., Pupillo L., Rossitto E.
- ✓ Personale ATA: Galioto S.

3. GIUNTA ESECUTIVA:

- ✓ Dirigente Scolastico: Prof.ssa Messina Anna;
- ✓ D.S.G. A.: Incardona Antonella;
- ✓ Insegnanti: Caccamo M.A.; Rollo R.M.;
- ✓ Genitore: Clienti C.;
- ✓ Personale ATA: Galioto S.;

RISORSE PROFESSIONALI ESISTENTI

ORGANICO DI FATTO A.S. 2015/2016

SCUOLA DELL'INFANZIA			
POSTOCOMUNE	SOSTEGNO	R. CATTOLICA	REGIONALE
14	4	1	1

SCUOLA PRIMARIA			
POSTOCOMUNE	SOSTEGNO	R. CATTOLICA	POTENZIAMENTO
21	4	1	2

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

- ✓ **A028 ED. ARTISTICA** 4 spezzoni orari di cui 3 di 6h ed 1 di 2h;
- ✓ **A030 ED. FISICA** 4 spezzoni orari di cui 3 di 6h ed 1 di 2h;
- ✓ **A032 ED. MUSICALE** 4 spezzoni orari di cui 3 di 6h ed 1 di 2h;
- ✓ **A033 ED. TECNICA** 4 spezzoni orari di cui 3 di 6h ed 1 di 2h;
- ✓ **A043 LETTERE** 7 cattedre di cui 1 potenziamento + 9h;
- ✓ **A059 MATEMATICA** 3 cattedre + 1 spezzoni orario di 9h ed 1 6h;
- ✓ **A245 FRANCESE** 4 spezzoni orari di cui 3 di 6h ed 1 di 2h;
- ✓ **A345 INGLESE** 1 cattedra +1 spezzoni orario di 9h ed 1 3h;
- ✓ **INS. REL. CATTOLICA** 4 spezzoni orari di cui 3 di 6h ed 1 di 2h;
- ✓ **SOSTEGNO** 2 cattedre

4. Per l'anno in corso è stato assegnato alla Scuola il seguente organico di potenziamento:

- ✓ N° 2 docenti Scuola Primaria, utilizzati per la sostituzione dei colleghi assenti e per la realizzazione di alcuni progetti;
- ✓ N° 1 docente di Scuola Secondaria di 1° grado classe di concorso A043 (Assente per maternità).

E' stata istituita la figura del docente animatore digitale.

5. Personale di Segreteria:

- ✓ D.S.G. A.: Incardona Antonella;
- ✓ Assistente Amministrativo: Bordonaro C.; Calantropio G.; Cataldo A.; Costa A.

6. Personale ATA:

Comune di Ferla:

- ✓ Scuola dell'Infanzia: Cimino S.; Gambuzza C.;
- ✓ Scuola Primaria: Bellofiore L., Di Pietro N., Cirnigliaro P.
- ✓ Scuola secondaria 1° Grado: Di Pietro N., Cirnigliaro P.

Comune di Buccheri:

- ✓ Scuola dell'Infanzia: Mazzone O., Daquino V.

- ✓ Scuola Primaria: Pavano G.
- ✓ Scuola secondaria 1° Grado: Bufolino V.
- Comune di Buscemi:**
- ✓ Scuola dell'Infanzia: Mangion M.A., Russo L.
- ✓ Scuola Primaria: Lantieri G.,
- ✓ Scuola secondaria 1° Grado: Lenares G.
- Comune di Cassaro:**
- ✓ Scuola dell'Infanzia: Bonfiglio G., Galioto S.
- ✓ Scuola Primaria: Bonfiglio G., Galioto S.
- ✓ Scuola secondaria 1° Grado: Bonfiglio G., Galioto S.

.COMITATO DI VALUTAZIONE

- **MEMBRI EFFETTIVI:**
Insegnanti: Crisantemi M., Trigila P.
- **MEMBRI SUPPLENTI:**
Insegnante: Di Pietro F.

FUNZIONI STRUMENTALI

- **AREA 1: GESTIONE POF**
Insegnanti: Bennardo M., Caristia N., Lantieri L., Lolicato L.
- **AREA 2: SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI**
Insegnanti: Bennardo M., Caristia N., Lantieri L., Lolicato L.
- **AREA 3: SOSTEGNO AGLI ALUNNI**
Insegnanti: Bennardo M., Caristia N., Lantieri L., Lolicato L.
- **AREA 4: RAPPORTI TERRITORIO ED ENTI ESTERNI**
Insegnanti: Bennardo M., Caristia N., Lantieri L., Lolicato L.

RISORSE STRUTTURALI

- **AULA MAGNA: PLESSO DI BUCCHERI:** Scuola Secondaria di 1° Grado.
- **LABORATORIO SCIENTIFICO: PLESSO DI BUCCHERI E DI BUSCEMI:** Scuola Secondaria di 1° Grado
- **LABORATORIO INFORMATICO: PLESSO DI BUCCHERI** Scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado.
- **LABORATORIO MUSICALE: PLESSO DI CASSARO:** Scuola Secondaria di 1° Grado.
- Tutte le aule dell'I.C. di Scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado sono dotate di lavagne LIM.
- L'I.C. si avvale anche della collaborazione delle realtà territoriali: biblioteche comunali ed associazioni varie.

RAV. SEZ. 5

INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA' RISPETTO AGLI ESITI DEGLI STUDENTI E DESCRIZIONE DEI TRAGUARDI.

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITA'	TRAGUARDI
<p style="text-align: center;">Risultati nelle prove standardizzate</p>	<p style="text-align: center;">Miglioramento delle competenze specifiche nell'area linguistica e matematica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento Linguistico: Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese attraverso: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Arricchimento del lessico; ✓ consolidamento della conoscenza della struttura della lingua italiana; ✓ Analisi e comprensione di testi di diversa tipologia; • Potenziamento scientifico: Potenziamento e sviluppo delle competenze logico- matematiche e scientifiche.
<p style="text-align: center;">Competenze chiave e di Cittadinanza</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppo di rapporti interpersonali ed acquisizione di un metodo di lavoro e di studio sempre più autonomo. 2. Conoscenza della Costituzione Italiana relativa ai diritti/doveri per una cittadinanza attiva e democratica. 3. Conoscenza della Costituzione Italiana relativa ai diritti/doveri per una cittadinanza attiva e democratica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento umanistico socio-economico e per la legalità • Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. <ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali attraverso: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Rispetto delle regole; ✓ Consapevolezza, stima di sé, sicurezza ed autonomia; ✓ Relazione positiva nel gruppo. 2. Coinvolgimento degli alunni in un'avventura politico-istituzionale, avvicinandoli alla cosa pubblica ed accrescendo il loro senso civico. 3. Adozione di un ambiente naturale e/o culturale.

OFFERTA FORMATIVA E PROGETTAZIONE DELL'ISTITUTO

Per programmazione si intende l'elaborazione di un progetto che, in un'ottica di formazione globale permanente, espliciti con chiarezza, precisione, consapevolezza, le varie fasi del processo educativo, tenendo conto sia delle reali condizioni sociali, culturali, ambientali in cui si opera, sia delle risorse disponibili.

La programmazione dell'intervento educativo deve tenere conto di:
sviluppare rapporti e relazioni interpersonali adeguati che favoriscano la maturazione del sé e del proprio rapporto con il mondo;
integrare il curriculum tradizionale con attività che promuovano la pratica dei linguaggi diversificati potenziando i linguaggi funzionali e specifici;
operare in funzione dell'acquisizione di un metodo di lavoro e di studio sempre più autonomo.
La programmazione educativa ha il compito di definire le scelte relative agli obiettivi fondamentali della scuola che possono essere distinti in formativi, culturali e sociali.

FINALITÀ

- ✓ Accompagnare in modo significativo l'alunno nella costruzione di un proprio progetto di vita.
- ✓ Promuovere lo sviluppo equilibrato della persona.
- ✓ Favorire la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità al fine di poter effettuare delle scelte consapevoli.
- ✓ Sviluppare la capacità di autonomia e del senso di responsabilità.
- ✓ Armonizzare apprendimento e benessere complessivo, secondo i diversi ritmi dell'alunno in crescita.
- ✓ Garantire una solida preparazione di base per poter affrontare in modo positivo le esperienze successive.
- ✓ Far acquisire un valido metodo di studio e la capacità di lettura della realtà.
- ✓ Sensibilizzare alle problematiche ambientali e sociali.

Le finalità saranno perseguite attraverso:

- ✓ l'accettazione, la fiducia, il dialogo e la collaborazione nei rapporti tra insegnanti – alunni – genitori
- ✓ la condivisione delle finalità educative, degli obiettivi e delle strategie, nella libertà di sperimentare e nell'esigenza di valorizzare le risorse individuali
- ✓ il confronto con il territorio, con gli enti locali, le associazioni culturali e sportive, le realtà economiche e produttive
- ✓ il curriculum verticale che è asse portante dell'intervento didattico – formativo.

I docenti sono chiamati ad osservare sistematicamente modalità e processi di apprendimento mediante:

- ✓ La selezione di prove e di materiali idonei a descrivere competenze personali.
- ✓ La valutazione delle conoscenze, delle abilità e del comportamento degli allievi.
- ✓ I livelli di competenza effettivamente raggiunti.
- ✓ Le eventuali differenze tra i livelli di padronanza dimostrati nelle conoscenze/abilità e nelle competenze.

- ✓L'autovalutazione degli alunni.
- ✓La collaborazione delle famiglie corresponsabili degli stessi processi educativi.

La progettazione curricolare verticalizzata si pone come obiettivo formativo finale l'acquisizione delle otto competenze chiave di cittadinanza (DPR 20 MARZO 2009, n° 89) al termine dell'istruzione obbligatoria, da parte della totalità dell'utenza scolastica, nel rispetto delle diversità cognitive e dei bisogni formativi di ogni alunno.

Nello specifico le otto competenze si articolano come segue:

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare (orientare):** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).**
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Il raggiungimento delle competenze segue un percorso che si articola su binari condivisi e sperimentabili:

- ✓ lo sviluppo verticale delle conoscenze e delle abilità (dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado) verso i traguardi di competenze, specifiche per ogni area degli assi disciplinari:
- ✓ l'apprendimento significativo riferito ad obiettivi condivisi
- ✓ la trasferibilità delle competenze in nuovi contesti
- ✓ la condivisione dei criteri valutativi per i tre gradi di istruzione.

La progettazione curricolare viene strutturata secondo:

- “Conoscenze”, che indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro. Esse sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- “Abilità”, che indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare “know-how” per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti).
- “Competenze”, che indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale.

Gli obiettivi di apprendimento saranno definiti dai singoli docenti che li adatteranno alle effettive esigenze della propria classe e la valutazione sarà parte integrante della programmazione verticalizzata, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell’intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo.

Durante l’anno scolastico, saranno effettuate verifiche d’ingresso e verifiche formative per accertare le competenze ed acquisire dati sul processo di apprendimento in atto in ciascun alunno, al fine di adeguare gli obiettivi, i contenuti, il metodo, i mezzi e gli interventi didattici alla necessità di ognuno e per trovare correttivi adatti al recupero tempestivo.

La specificità della funzione docente si manifesta nell’organizzazione di un ambiente di apprendimento che consenta a tutti gli alunni di conseguire i traguardi di sviluppo programmati. Obiettivo prioritario è sviluppare negli allievi la capacità di cercare, trovare, selezionare e utilizzare informazioni per la soluzione di un problema, attivando un atteggiamento di autoformazione continua in una logica di long life learning (apprendimento per tutta la vita) e collegare tutto ciò con la capacità di relazionarsi, confrontarsi e collaborare con altri.

PROGETTUALITA'

Nel corso del triennio si prevede lo svolgimento dei seguenti progetti:

PROGETTO “LA MAGIA DELLA PAROLA”

PRIORITA' *“Miglioramento delle competenze specifiche nell’area linguistica”*

PREMESSA

In questi anni di affermazione tecnica, scientifica e tecnologica, si assiste ad un generale tentativo di accantonare gli antichi strumenti della comunicazione come persuasione. Si assiste ad una analisi degli elementi comunicativi che vuole le persone essenzialmente buone per il cinema, per l'intrattenimento, per il teatro, per uno studio adatto ad alimentare il sistema consumistico.

E' necessario pertanto che la “parola” si riappropri del suo significato intrinseco, che parli maggiormente ai cuori, che risvegli sentimenti congelati da una società di massa, che sia capace di emozionare, di informare in modo da convogliare attenzione su di un punto di vista rispetto ad un altro.

Le parole sono semi, semi di luce che spargendosi tutto intorno portano gioia e rinnovamento. In questo senso le parole posseggono un'intrinseca magia: quella di saper trasformare la realtà e fare di un urlo un canto, di un'ombra uno sprazzo di luce, di un deserto un fertile e rigoglioso giardino.

Finalità:

Crescita umana degli alunni, loro sensibilizzazione ad alcuni valori inalienabili per la costruzione di un mondo migliore quali la tolleranza, l'apertura verso la diversità...

Il progetto si propone di:

- garantire l'identità dell'Istituto;
- fare da collante fra alunni-insegnanti e personale;
- ascoltare in modo attivo le attese e i bisogni di tutti;
- approfondire la competenza degli studenti consolidando tutte le abilità comunicative
- apprendere e approfondire le lingue straniere studiate;
- ampliare l'orizzonte culturale degli alunni;
- motivare maggiormente allo studio delle lingue straniere;
- sapersi confrontare con una realtà diversa dalla propria;

Obiettivi:

- Potenziare e promuovere la voglia, il piacere di leggere differenziando e distaccando tutte le attività previste per tale fine;
- Far scoprire il libro al ragazzo che non legge.
- Aiutare il ragazzo con difficoltà di lettura a passare da una lettura passiva ad una attiva, che lo faccia sentire protagonista e responsabile;
- Arricchire il lessico;
- potenziare le capacità di ascolto;
- Consolidare la conoscenza della struttura della lingua;
- Comprendere testi di diversa tipologia;
- Migliorare le capacità espressive;

- Promuovere il senso critico;
- Scoprire, attraverso la lettura, i valori della vita;

Destinatari:

Alunni: Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado di Ferla, Buccheri, Buscemi e Cassaro. In particolare gli alunni con BES.

Metodologia

Le attività e le modalità organizzative del Progetto saranno messe a punto all'interno dei vari team docenti, privilegiando:

- percorsi individualizzati e personalizzati;
- l'organizzazione in piccolo gruppo con il coinvolgimento costante degli alunni BES;
- attività laboratoriali di lettura;
- attività laboratoriali di scrittura creativa;
- attività laboratoriali di potenziamento e di consolidamento delle strutture delle lingue;
- cooperative-learning.
-

Aree coinvolte

Area linguistica

Docenti interessati al progetto

- Docenti dell' organico dell'autonomia per il potenziamento umanistico, socio-economico e per la legalità
- N° 1 insegnante Scuola Primaria;
- N° 1 insegnante Scuola Secondaria classe di concorso A043
- N° 1 insegnante Scuola Secondaria classe di concorso A345

Valutazione/verifica: Iniziale, intermedia e finale

La valutazione/verifica avrà come oggetto le performances di tutti gli alunni.

Risultati attesi:

- Innalzamento dei livelli di competenza di tutti gli alunni;
- Promozione dell'autonomia di ogni soggetto;
- Acquisizione di conoscenze e abilità su cui fondare le basi per i successivi apprendimenti.

Strumenti:

- Flessibilità previste dall'autonomia e uso delle nuove tecnologie
- Attività linguistiche, creative, teatrali.

Tempi:

- Sono previste attività extracurricolari.

PROGETTO “LA MAGIA DEL NUMERO”

PRIORITA’ *“Miglioramento delle competenze specifiche nell’area matematica”*

PREMESSA

Al numero, usato per contare, da sempre è stato riconosciuto un grande potere; senza di esso non ci sarebbe il sistema numerico così come lo conosciamo. Ogni sistema numerico che possiamo immaginare ha un suo punto d'inizio, spesso visto come l'origine di tutto.

Purtroppo anche per il “numero” in questi anni di affermazione tecnica, scientifica e tecnologica, si assiste ad un generale tentativo di accantonare gli antichi strumenti, estromettendoli quasi dalla vita quotidiana.

Nonostante la conoscenza matematica si viva e si respiri nella quotidianità, evidente è il disagio degli alunni nell’acquisizione delle competenze specifiche, che non s’imparano davanti al computer, ma con attività volte ad introdurli ad un metodo di lavoro tale da far acquisire loro un atteggiamento positivo nei confronti dell’apprendimento. E’ fondamentale infatti conoscere come si apprende oltre che cosa si apprende, soprattutto nell’acquisizione di competenze logico-matematiche fondamentali per soddisfare i bisogni di adulto nella società.

E’ riconosciuto a livello internazionale il contributo fondamentale che l’educazione matematica offre nella formazione dei giovani, cittadini del domani. Infatti, l’educazione matematica contribuisce, insieme con tutte le altre discipline, alla formazione culturale del cittadino, in modo da consentirgli di partecipare alla vita sociale con la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero e di rappresentazione grafica e simbolica, con la capacità di comprendere ed esprimere adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, di esplorare situazioni problematiche, di porsi e risolvere problemi, di progettare e costruire modelli di situazioni reali con consapevolezza e capacità critica.

Finalità:

Aiutare l’alunno a “matematizzare”, cioè a passare da una rappresentazione elementare della realtà ad una sempre più strutturata, in cui entrano come elementi fondamentali e irrinunciabili caratteristiche come la numerosità, la forma, l’estensione, la quantità.

Il progetto si propone di:

- Migliorare la motivazione, l’autostima e i risultati scolastici dei ragazzi.
- Risvegliare l’interesse verso i contenuti disciplinari.
- Ampliare le conoscenze dei contenuti disciplinari.
- Offrire agli alunni che presentano una positiva preparazione di base ulteriori possibilità di arricchimento culturale.

Obiettivi:

- Acquisire abilità nell’uso degli strumenti.
- Stimolare la fiducia nelle proprie possibilità.
- Recuperare ed ampliare conoscenze e abilità di base.
- Potenziare le abilità di calcolo anche con l’uso consapevole di strumenti.
- Potenziare le capacità logiche e critiche.
- Acquisire la capacità di trovare percorsi diversi per la risoluzione dello stesso tipo di problema.
- Approfondire la conoscenza per migliorare l’uso dei termini, simboli e linguaggi specifici.

- Migliorare il metodo di lavoro per diventare più autonomi.
- Comprendere e risolvere situazioni problematiche.
- Leggere, interpretare e rappresentare dati statistici.
- Saper utilizzare software didattici.
- Saper risolvere quesiti a risposta multipla.

Destinatari:

Alunni: Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado di Ferla, Buccheri, Buscemi e Cassaro. In particolare gli alunni con BES.

Metodologia

Le attività e le modalità organizzative del Progetto saranno messe a punto all'interno dei vari team docenti, privilegiando:

- percorsi individualizzati e personalizzati;
- l'organizzazione in piccolo gruppo con il coinvolgimento costante degli alunni BES;
- attività laboratoriali di calcolo;
- giochi di squadra per la soluzione di problemi ed il confronto fra i numeri: dalla realtà alla rappresentazione grafica, simbolica, numerica, ecc...
- giochi matematici;
- attività laboratoriali di potenziamento e di consolidamento delle competenze logico-matematiche;
- cooperative-learning.

Aree coinvolte

Area matematico-scientifica

Docenti interessati al progetto

- Docenti dell' organico dell'autonomia per il potenziamento umanistico, socio-economico e per la legalità
- Docenti curricolari delle classi coinvolte
- Richiesta organico di potenziamento: N° 1 insegnante di sostegno
- N° 1 insegnante Scuola Primaria;
- N° 1 insegnante Scuola Secondaria classe di concorso A059

Valutazione/verifica: Iniziale, intermedia e finale

La valutazione/verifica avrà come oggetto le performances di tutti gli alunni.

Risultati attesi:

- Innalzamento dei livelli di competenza di tutti gli alunni;
- Promozione dell'autonomia di ogni soggetto;
- Acquisizione di conoscenze e abilità su cui fondare le basi per i successivi apprendimenti.

Strumenti:

- Flessibilità previste dall'autonomia e uso delle nuove tecnologie
- Attività creative e logiche.

Tempi:

- Sono previste attività extracurricolari.

PROGETTO INCLUSIVITA' "IN CORDATA"

PRIORITA : *“Sviluppo di rapporti interpersonali ed acquisizione di un metodo di lavoro e di studio sempre più autonomo”*

L'istituzione scolastica intende incrementare il proprio livello di inclusività, garantendo a ciascun alunno le migliori condizioni possibili per il pieno successo formativo.

Finalità

- Promuovere una sempre maggiore e positiva inclusione degli alunni con BES
- Realizzare un “ambiente educativo e di apprendimento” in cui ciascun alunno possa trovare le condizioni per la crescita e lo sviluppo delle proprie potenzialità.
- Sviluppare rapporti interpersonali e acquisire un metodo di lavoro e di studio sempre più autonomi.

Obiettivi:

- Accettare e valorizzare la diversità di ogni alunno.
- Sviluppare la capacità di relazione e collaborazione con gli altri.
- Acquisire maggiore sicurezza rafforzando la fiducia in sé.
- Approfondire la conoscenza di sé e degli altri.
- Migliorare la capacità di lavorare nel/con il gruppo.
- Sviluppare la capacità di memorizzazione per svolgere azioni ordinate.
- Utilizzare, potenziare e sviluppare il linguaggio verbale e non verbale.
- Rinforzare l'interazione con l'adulto ed implementare comportamenti collaborativi fra pari.
- Rispettare le regole.
- Acquisire consapevolezza, stima, sicurezza e autonomia.
- Relazionarsi positivamente con gli altri.

Destinatari:

Alunni: Scuola Infanzia , Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado di Ferla, Buccheri, Buscemi e Cassaro. In particolare gli alunni con BES

Metodologia

Il progetto si basa sull' “effetto cordata” per il quale l'alunno in difficoltà è inserito all'interno di un contesto in cui può ricevere sostegno attraverso l'apprendimento cooperativo.

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, accompagnati dai compagni di classe che svolgono il ruolo di tutor e vengono coinvolti a rotazione, fruiranno di momenti educativo-didattici rispondenti alle specifiche difficoltà riscontrate.

Le attività e le modalità organizzative del Progetto saranno messe a punto all'interno dei vari team docenti, privilegiando:

- percorsi individualizzati e personalizzati;
- l'organizzazione in piccolo gruppo con il coinvolgimento costante degli alunni BES;
- attività laboratoriali;

- il cooperative-learning.

Aree coinvolte

Area linguistico-espressiva, motoria e artistica.

Docenti interessati al progetto

- Docenti dell' organico dell'autonomia per il potenziamento umanistico, socio-economico e per la legalità
- Docenti curricolari delle classi coinvolte
- Richiesta organico di potenziamento: N° 2 insegnante di sostegno (1 Primaria ed 1 Secondaria)

Valutazione/verifica: Iniziale, intermedia e finale

La valutazione/verifica avrà come oggetto le performances dei bambini.

Risultati attesi:

- Innalzamento dei livelli di competenza di tutti gli alunni;
- Acquisizione di una maggiore capacità di interazione nel gruppo e di una maggiore fiducia in se stessi;
- Promozione dell'autonomia di ogni soggetto;
- Incremento di conoscenze e abilità su cui fondare le basi per i successivi apprendimenti.

Strumenti:

- Flessibilità previste dall'autonomia e uso delle nuove tecnologie
- Attività creative, attività teatrali, di gioco e movimento

Tempi:

- Sono previste attività curricolari ed extracurricolari

PROGETTO CITTADINANZA “IO CITTADINO”

PRIORITA’ : *”Conoscenza della Costituzione Italiana relativa ai diritti/doveri per una cittadinanza attiva e democratica”*

PREMESSA

“Cittadinanza attiva non è non infrangere le regole, ma viverle nel modo più completo e consapevole possibile”.

Sin dalla prima infanzia l’alunno vive in una realtà sociale complessa, caratterizzata da un pluralismo di modelli e di valori, da un rapido cambiamento di costumi, di comportamenti e di pensiero individuale e collettivo

Il progetto nasce pertanto dall’esigenza di impegnare i giovani in attività, iniziative che contribuiscano a potenziare la loro integrazione nel tessuto sociale, affinché diventino promotori dei valori comuni dell’Unione Europea e protagonisti del dialogo, della democrazia, della solidarietà tra i popoli, indirizzandoli al rispetto della persona umana ed al senso di responsabilità, in una società sempre più indifferente ai valori.

Finalità

- ✓ far conoscere e comprendere la realtà circostante e la società, fornendo criteri di analisi e strumenti di giudizio critico, indispensabili per le giuste scelte di valori da proiettare nel futuro nel rispetto della Costituzione e della coscienza storica e di appartenenza alla comunità locale, nazionale ed europea.;
- ✓ formare un cittadino solidale e responsabile, che presenti un’apertura verso le altre culture, capace di apprezzare il valore della libertà, rispettoso della dignità umana, delle differenze e delle diversità.
- ✓ promuovere nei giovani l’esercizio della cittadinanza attiva quale fondamento di una convivenza civile basata sui valori della solidarietà, della partecipazione responsabile e della cooperazione;
- ✓ fornire opportunità di apprendimento, facilitando il dialogo tra giovani ed istituzioni, tra pari, tra generazioni e culture diverse garantendo la capacità di confrontarsi in modo costruttivo e di porsi in modo critico, ma rispettoso, di fronte all’altro in quanto la persona si realizza non solo per se stessa, ma anche con gli altri e per gli altri; infatti chi sta bene con se stesso, starà bene con gli altri rispettandone il loro “unicum” . .

Obiettivi:

- ✓ Avvicinare gli alunni alla cosa pubblica;
- ✓ Accrescere in essi il senso civico;
- ✓ Conoscere i Principi Fondamentali della Costituzione Italiana;
- ✓ Conoscere la struttura politica dello Stato.

Destinatari:

- ✓ Alunni: Scuola dell’Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado di Ferla, Buccheri, Buscemi e Cassaro. In particolare gli alunni con BES.

Metodologia

Le attività e le modalità organizzative del Progetto saranno messe a punto all'interno dei vari team docenti, privilegiando:

- percorsi individualizzati e personalizzati;
- l'organizzazione in piccolo gruppo con il coinvolgimento costante degli alunni BES;
- attività laboratoriali;
- il cooperative-learning.

Aree coinvolte

Tutte le discipline.

Docenti interessati al progetto

- Docenti dell'organico dell'autonomia per il potenziamento umanistico, socio-economico e per la legalità
- N°1 insegnante Scuola Primaria
- N° 1 insegnante Scuola Secondaria classe di concorso A043

Valutazione/verifica: Iniziale, intermedia e finale

La valutazione/verifica avrà come oggetto le performances degli alunni.

Risultati attesi:

- Innalzamento dei livelli di competenza di tutti gli alunni;
- Promozione dell'autonomia di ogni soggetto;
- acquisizione di conoscenze e abilità su cui fondare le basi per i successivi apprendimenti.

Strumenti:

- Flessibilità previste dall'autonomia e uso delle nuove tecnologie
- Attività creative, attività teatrali, di gioco e movimento

Tempi:

- Sono previste attività extracurricolari.

PROGETTO CITTADINANZA “IO AMO IL MIO TERRITORIO”

PRIORITA’ : *“Conoscenza della Costituzione Italiana relativa ai diritti/doveri per una cittadinanza attiva e democratica”*

PREMESSA

“La presenza dei beni culturali come «oggetti di sapere del territorio» pone questioni che i programmi dovrebbero calare nelle indicazioni curriculari specifiche, con riflessi evidenti sulla operatività scolastica”.

I beni culturali svolgono nel curriculum scolastico una funzione civile e di apprendimento in quanto da un lato la loro conservazione è una responsabilità civile e culturale, dall'altro la loro conoscenza sviluppa il senso dell'identità storica e delle radici di civilizzazione di una comunità.

Finalità:

Il progetto si propone di:

- promuovere uno stretto rapporto in evoluzione tra istituzione scolastica nel suo complesso ed attività legate alla conservazione e alla valorizzazione dei beni culturali;
- portare alla maturazione del senso storico e di una più compiuta responsabilità ambientale, nonché allo sviluppo di sofisticate competenze.
- favorire l'incontro tra i giovani e la civiltà figurativa attraverso una lettura coordinata del suo complesso costituirsi, nel tempo storico e negli spazi d'uso, in forma, immagine, oggetto, territorio;
- avviare la consapevolezza dell' indispensabile considerazione simultanea museo/patrimonio culturale del territorio;
- riconoscere il costituirsi complesso nel tempo e nello spazio di vita quotidiana, di forme, immagini, oggetti, paesaggi e ambienti.

Obiettivi:

- conoscere il territorio, i luoghi della memoria (dai musei agli archivi, ai monumenti);
- leggere nel senso più profondo del termine i linguaggi (parole, immagini, oggetti, spazi)
- leggere il locale per avviarsi ad altri spazi.

Destinatari:

✓ Alunni: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado di Ferla, Buccheri, Buscemi e Cassaro. In particolare gli alunni con BES.

Metodologia

Le attività e le modalità organizzative del Progetto saranno messe a punto all'interno dei vari team docenti, privilegiando:

- percorsi individualizzati e personalizzati;
- l'organizzazione in piccolo gruppo con il coinvolgimento costante degli alunni BES;
- attività laboratoriali;
- il cooperative-learning.

Aree coinvolte

Tutte le discipline.

Docenti interessati al progetto

- Docenti dell' organico dell'autonomia per il potenziamento umanistico, socio-economico e per la legalità
- N° 1 insegnante Scuola Primaria
- N° 1 insegnante Scuola Secondaria classe di concorso A043

Valutazione/verifica: Iniziale, intermedia e finale

La valutazione/verifica avrà come oggetto le performances degli alunni.

Risultati attesi:

- Innalzamento dei livelli di competenza di tutti gli alunni;
- Promozione dell'autonomia di ogni soggetto;
- Acquisizione di conoscenze e abilità su cui fondare le basi per i successivi apprendimenti.

Strumenti:

- Flessibilità previste dall'autonomia e uso delle nuove tecnologie
- Attività creative, visite guidate.

Tempi:

- Sono previste attività extracurricolari.

AZIONI DELLA SCUOLA IN RELAZIONE AI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

PIANO ANNUALE DI INCLUSIONE

L'Istituto Comprensivo "Valle dell'Anapo" Ferla comprende le Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado dei Comuni di Ferla, Buccheri, Buscemi e Cassaro.

L'Istituto si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali.

A tal fine si intende:

- ✚ creare un ambiente accogliente ;
- ✚ sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curriculum, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
- ✚ promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento, riducendo o eliminando le barriere che limitano l'apprendimento;
- ✚ centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- ✚ favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- ✚ promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'Inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

- ✓ disabilità (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77);
- ✓ disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010, Legge 53/2003);
- ✓ alunni con svantaggio socio-economico;
- ✓ alunni con svantaggio linguistico e/o culturale.

La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 ricorda che "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta".

Il Piano d'Inclusione è parte integrante del PTOF d'Istituto. Esso "è lo strumento per una progettazione della propria offerta formativa in senso inclusivo, è lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni, le linee guida per un concreto impegno programmatico per l'inclusione, basato su una attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento, da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie." (Nota Ministeriale 1551 del 27/6/2013).

L'istituto cerca di migliorare il proprio livello di inclusione coordinando tutti i progetti per alunni con Bisogni Educativi Speciali in una strategia che accresca la capacità della scuola di rispondere ai bisogni delle diversità.

Viene incentivata ogni attività di aggiornamento e formazione per tutti i docenti sui temi dell'educazione inclusiva; in particolare i docenti vengono sollecitati riguardo alla importanza dello screening per la precocità della diagnosi e dell'intervento.

I docenti organizzeranno le attività tenendo conto di tutte le risorse presenti nella scuola. Verranno favoriti gli incontri con i responsabili socio-sanitari territoriali e con le strutture specialistiche che eventualmente seguono ciascun alunno. Saranno incentivate, ove possibile, le ore in compresenza e la flessibilità oraria.

L'eventuale presenza di docenti assegnati all'Istituto con l'organico dell'autonomia (L.107/2015) costituirà una ulteriore risorsa da utilizzare nelle classi per progetti inclusivi.

A livello di gruppo- classe verranno utilizzati modelli di apprendimento cooperativo e di tutoring, potenziato il metodo di studio e il recupero dei prerequisiti, attivati tutti i possibili percorsi inclusivi.

Per tutti gli alunni con BES, lo strumento privilegiato è il percorso individualizzato e personalizzato redatto in un piano che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare, attraverso un'elaborazione collegiale, le scelte educativo-didattiche.

PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

Per il piano di formazione del personale docente, regolato dall'art. 1, comma 124 della legge 107/2015, in coerenza con gli obiettivi formativi ritenuti prioritari, si prevede lo svolgimento di corsi inerenti a:

- Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate all'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica.
- Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento sulla didattica per competenze.
- Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate allo studio dei casi, al learning by doing.

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE ATA

Il piano prevede per il personale ATA lo svolgimento dei corsi inerenti a:

- Dinamiche della comunicazione/accoglienza dell'utenza;
- Innovazione tecnologica e gestionale (A.A.)

Per la realizzazione del piano di formazione del personale della scuola, si prevede la figura di esperti esterni. Pertanto, relativamente agli impegni finanziari di spesa, si rimanda alla presentazione di specifici progetti.

Il suddetto piano potrà essere rivisto alla luce di nuove indicazioni ministeriali di prossima emanazione.

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

I docenti dell'organico dell'autonomia di Codesto Istituto concorreranno alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa attraverso l'espletamento delle seguenti attività:

- Attività d'insegnamento;
- Attività di potenziamento;

- Attività di sostegno;
- Attività di organizzazione, di progettazione e di coordinamento;
- Attività di sostituzione dei docenti assenti.

Per la realizzazione della progettualità su esplicitata, si ritiene necessario attivare n. 8 unità aggiuntive di organico così distinte:

- N. 2 insegnanti di Scuola Primaria;
- N. 1 insegnante di sostegno di Scuola Secondaria di 1° grado;
- N. 1 insegnante di sostegno di Scuola Primaria;
- N. 2 insegnanti classe di concorso A043;
- N. 1 insegnante classe di concorso A059;
- N. 1 insegnante classe di concorso A345

Le opzioni di organico citate nel PTOF saranno esplicitate nel dettaglio in funzione delle istruzioni ministeriali operative di prossima emanazione.

ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E DI AUTOVALUTAZIONE

Nella realizzazione dei progetti e delle attività del PTOF saranno elaborati strumenti di monitoraggio e di valutazione tali da rilevare i livelli di partenza e finali e la conseguente ricaduta sugli alunni.

IL PTOF, così delineato, non ha alcuna pretesa esaustiva ed è suscettibile di modifiche, integrazioni, ampliamenti e possibilità di revisione annuale.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

A seguito della compilazione del RAV, attraverso i descrittori messi a disposizione dall'INVALSI, è stato accertato che:

- **nell'area Contesto e Risorse** la situazione è positiva, sia per ciò che riguarda le attrezzature informatiche di cui la scuola si è dotata nel corso degli anni, sia per le opportunità di collaborazione con le Amministrazioni comunali e le Agenzie educative presenti nel territorio;
- **nell'area Esiti degli studenti** non si rilevano casi di abbandono scolastico e, dall'analisi dei risultati conseguiti dagli alunni all'Esame di Stato, si evidenzia che una parte consistente si colloca ad un livello medio/alto. Emerge però, nel contempo, dai risultati nelle prove standardizzate nazionali, una disparità di risultati fra le classi parallele dei diversi comuni e l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza;
- **nell'area Processi-Pratiche educative e didattiche**, considerato l'esiguo periodo in comune dei diversi plessi in seguito all'accorpamento degli Istituti comprensivi "Valle dell'Anapo" (Ferla-Cassaro) e "Grazia Deledda" (Buccheri-Buscemi), i docenti sono comunque riusciti al momento a produrre un curriculum che soddisfa le esigenze dell'utenza dell'Istituto e si impegnano a mettere a punto un curriculum d'Istituto per le varie discipline attraverso una metodologia di lavoro, una valutazione degli studenti condivisa ed efficace ed incontri per dipartimenti/aree disciplinari;
- **nell'area Processi- Gestionali ed organizzative**, risulta positiva l'organizzazione dell'Istituto, grazie anche al passaggio delle informazioni alle famiglie attraverso l'uso del registro elettronico. L'esiguità del fondo d'Istituto e soprattutto delle risorse umane, con particolare riferimento al precariato dei docenti e al personale ATA, non ha permesso, in molti casi, il normale svolgimento delle attività, tantomeno di incentivare le azioni di ulteriore miglioramento dell'Offerta Formativa.

INTEGRAZIONE TRA PDM E POF

Il PDM nasce dalla necessità di superare le criticità esplicitate nel RAV 2015.

A tal proposito sono stati elaborati dei progetti al fine di ottenere miglioramenti nelle competenze chiave degli alunni in alcune aree specifiche: prove standardizzate d'Italiano e Matematica e competenze chiave di Cittadinanza.

Nel corso del triennio si prevede lo svolgimento dei seguenti progetti:

Prove standardizzate d'italiano

PROGETTO “LA MAGIA DELLA PAROLA”

PRIORITA’ *“Miglioramento delle competenze specifiche nell’area linguistica”*

PREMESSA

In questi anni di affermazione tecnica, scientifica e tecnologica, si assiste ad un generale tentativo di accantonare gli antichi strumenti della comunicazione come persuasione. Si assiste ad una analisi degli elementi comunicativi che vuole le persone essenzialmente buone per il cinema, per l'intrattenimento, per il teatro, per uno studio adatto ad alimentare il sistema consumistico.

E' necessario pertanto che la “parola” si riappropri del suo significato intrinseco, che parli maggiormente ai cuori, che risvegli sentimenti congelati da una società di massa, che sia capace di emozionare, di informare in modo da convogliare attenzione su di un punto di vista rispetto ad un altro.

Le parole sono semi, semi di luce che spargendosi tutto intorno portano gioia e rinnovamento. In questo senso le parole posseggono un'intrinseca magia: quella di saper trasformare la realtà e fare di un urlo un canto, di un'ombra uno sprazzo di luce, di un deserto un fertile e rigoglioso giardino.

Finalità:

Crescita umana degli alunni, loro sensibilizzazione ad alcuni valori inalienabili per la costruzione di un mondo migliore quali la tolleranza, l'apertura verso la diversità...

Il progetto si propone di:

- garantire l'identità dell'Istituto;
- fare da collante fra alunni-insegnanti e personale;
- ascoltare in modo attivo le attese e i bisogni di tutti;
- approfondire la competenza degli studenti consolidando tutte le abilità comunicative
- apprendere e approfondire le lingue straniere studiate;
- ampliare l'orizzonte culturale degli alunni;
- motivare maggiormente allo studio delle lingue straniere;
- sapersi confrontare con una realtà diversa dalla propria;

Obiettivi:

- Potenziare e promuovere la voglia, il piacere di leggere differenziando e distaccando tutte le attività previste per tale fine;
- Far scoprire il libro al ragazzo che non legge.
- Aiutare il ragazzo con difficoltà di lettura a passare da una lettura passiva ad una attiva, che lo faccia sentire protagonista e responsabile;
- Arricchire il lessico;
- potenziare le capacità di ascolto;
- Consolidare la conoscenza della struttura della lingua;

- Comprendere testi di diversa tipologia;
- Migliorare le capacità espressive;
- Promuovere il senso critico;
- Scoprire, attraverso la lettura, i valori della vita;

Destinatari:

Alunni: Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado di Ferla, Buccheri, Buscemi e Cassaro. In particolare gli alunni con BES.

Metodologia

Le attività e le modalità organizzative del Progetto saranno messe a punto all'interno dei vari team docenti, privilegiando:

- percorsi individualizzati e personalizzati;
- l'organizzazione in piccolo gruppo con il coinvolgimento costante degli alunni BES;
- attività laboratoriali di lettura;
- attività laboratoriali di scrittura creativa;
- attività laboratoriali di potenziamento e di consolidamento delle strutture delle lingue;
- cooperative-learning.
-

Aree coinvolte

Area linguistica

Docenti interessati al progetto

- Docenti dell' organico dell'autonomia per il potenziamento umanistico, socio-economico e per la legalità
- N° 1 insegnante Scuola Primaria;
- N° 1 insegnante Scuola Secondaria classe di concorso A043
- N° 1 insegnante Scuola Secondaria classe di concorso A345

Valutazione/verifica: Iniziale, intermedia e finale

La valutazione/verifica avrà come oggetto le performances di tutti gli alunni.

Risultati attesi:

- Innalzamento dei livelli di competenza di tutti gli alunni;
- Promozione dell'autonomia di ogni soggetto;
- Acquisizione di conoscenze e abilità su cui fondare le basi per i successivi apprendimenti.

Strumenti:

- Flessibilità previste dall'autonomia e uso delle nuove tecnologie
- Attività linguistiche, creative, teatrali.

Tempi:

- Sono previste attività extracurricolari.

Prove standardizzate di matematica

PROGETTO “LA MAGIA DEL NUMERO”

PRIORITA’ *“Miglioramento delle competenze specifiche nell’area matematica”*

PREMESSA

Al numero, usato per contare, da sempre è stato riconosciuto un grande potere; senza di esso non ci sarebbe il sistema numerico così come lo conosciamo. Ogni sistema numerico che possiamo immaginare ha un suo punto d’inizio, spesso visto come l’origine di tutto.

Purtroppo anche per il “numero” in questi anni di affermazione tecnica, scientifica e tecnologica, si assiste ad un generale tentativo di accantonare gli antichi strumenti, estromettendoli quasi dalla vita quotidiana.

Nonostante la conoscenza matematica si viva e si respiri nella quotidianità, evidente è il disagio degli alunni nell’acquisizione delle competenze specifiche, che non s’imparano davanti al computer, ma con attività volte ad introdurli ad un metodo di lavoro tale da far acquisire loro un atteggiamento positivo nei confronti dell’apprendimento. E’ fondamentale infatti conoscere come si apprende oltre che cosa si apprende, soprattutto nell’acquisizione di competenze logico-matematiche fondamentali per soddisfare i bisogni di adulto nella società.

E’ riconosciuto a livello internazionale il contributo fondamentale che l’educazione matematica offre nella formazione dei giovani, cittadini del domani. Infatti, l’educazione matematica contribuisce, insieme con tutte le altre discipline, alla formazione culturale del cittadino, in modo da consentirgli di partecipare alla vita sociale con la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero e di rappresentazione grafica e simbolica, con la capacità di comprendere ed esprimere adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, di esplorare situazioni problematiche, di porsi e risolvere problemi, di progettare e costruire modelli di situazioni reali con consapevolezza e capacità critica.

Finalità:

Aiutare l’alunno a “matematizzare”, cioè a passare da una rappresentazione elementare della realtà ad una sempre più strutturata, in cui entrano come elementi fondamentali e irrinunciabili caratteristiche come la numerosità, la forma, l’estensione, la quantità.

Il progetto si propone di:

- Migliorare la motivazione, l’autostima e i risultati scolastici dei ragazzi.
- Risvegliare l’interesse verso i contenuti disciplinari.
- Ampliare le conoscenze dei contenuti disciplinari.
- Offrire agli alunni che presentano una positiva preparazione di base ulteriori possibilità di arricchimento culturale.

Obiettivi:

- Acquisire abilità nell’uso degli strumenti.
- Stimolare la fiducia nelle proprie possibilità.
- Recuperare ed ampliare conoscenze e abilità di base.
- Potenziare le abilità di calcolo anche con l’uso consapevole di strumenti.
- Potenziare le capacità logiche e critiche.

- Acquisire la capacità di trovare percorsi diversi per la risoluzione dello stesso tipo di problema.
- Approfondire la conoscenza per migliorare l'uso dei termini, simboli e linguaggi specifici.
- Migliorare il metodo di lavoro per diventare più autonomi.
- Comprendere e risolvere situazioni problematiche.
- Leggere, interpretare e rappresentare dati statistici.
- Saper utilizzare software didattici.
- Saper risolvere quesiti a risposta multipla.

Destinatari:

Alunni: Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado di Ferla, Buccheri, Buscemi e Cassaro. In particolare gli alunni con BES.

Metodologia

Le attività e le modalità organizzative del Progetto saranno messe a punto all'interno dei vari team docenti, privilegiando:

- percorsi individualizzati e personalizzati;
- l'organizzazione in piccolo gruppo con il coinvolgimento costante degli alunni BES;
- attività laboratoriali di calcolo;
- giochi di squadra per la soluzione di problemi ed il confronto fra i numeri: dalla realtà alla rappresentazione grafica, simbolica, numerica, ecc...
- giochi matematici;
- attività laboratoriali di potenziamento e di consolidamento delle competenze logico-matematiche;
- cooperative-learning.

Aree coinvolte

Area matematico-scientifica

Docenti interessati al progetto

- Docenti dell' organico dell'autonomia per il potenziamento umanistico, socio-economico e per la legalità
- Docenti curriculari delle classi coinvolte
- Richiesta organico di potenziamento: N° 1 insegnante di sostegno
- N° 1 insegnante Scuola Primaria;
- N° 1 insegnante Scuola Secondaria classe di concorso A059

Valutazione/verifica: Iniziale, intermedia e finale

La valutazione/verifica avrà come oggetto le performances di tutti gli alunni.

Risultati attesi:

- Innalzamento dei livelli di competenza di tutti gli alunni;
- Promozione dell'autonomia di ogni soggetto;
- Acquisizione di conoscenze e abilità su cui fondare le basi per i successivi apprendimenti.

Strumenti:

- Flessibilità previste dall'autonomia e uso delle nuove tecnologie

- Attività creative e logiche.

Tempi:

- Sono previste attività extracurricolari.

Competenze chiave e di cittadinanza

PROGETTO INCLUSIVITA' "IN CORDATA"

PRIORITA : *“Sviluppo di rapporti interpersonali ed acquisizione di un metodo di lavoro e di studio sempre più autonomo”*

L'istituzione scolastica intende incrementare il proprio livello di inclusività, garantendo a ciascun alunno le migliori condizioni possibili per il pieno successo formativo.

Finalità

- Promuovere una sempre maggiore e positiva inclusione degli alunni con BES
- Realizzare un “ambiente educativo e di apprendimento” in cui ciascun alunno possa trovare le condizioni per la crescita e lo sviluppo delle proprie potenzialità.
- Sviluppare rapporti interpersonali e acquisire un metodo di lavoro e di studio sempre più autonomi.

Obiettivi:

- Accettare e valorizzare la diversità di ogni alunno.
- Sviluppare la capacità di relazione e collaborazione con gli altri.
- Acquisire maggiore sicurezza rafforzando la fiducia in sé.
- Approfondire la conoscenza di sé e degli altri.
- Migliorare la capacità di lavorare nel/con il gruppo.
- Sviluppare la capacità di memorizzazione per svolgere azioni ordinate.
- Utilizzare, potenziare e sviluppare il linguaggio verbale e non verbale.
- Rinforzare l'interazione con l'adulto ed implementare comportamenti collaborativi fra pari.
- Rispettare le regole.
- Acquisire consapevolezza, stima, sicurezza e autonomia.
- Relazionarsi positivamente con gli altri.

Destinatari:

Alunni: Scuola Infanzia , Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado di Ferla, Buccheri, Buscemi e Cassaro. In particolare gli alunni con BES

Metodologia

Il progetto si basa sull' “effetto cordata” per il quale l'alunno in difficoltà è inserito all'interno di un contesto in cui può ricevere sostegno attraverso l'apprendimento cooperativo.

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, accompagnanti dai compagni di classe che svolgono il ruolo di tutor e vengono coinvolti a rotazione, fruiranno di momenti educativo-didattici rispondenti alle specifiche difficoltà riscontrate.

Le attività e le modalità organizzative del Progetto saranno messe a punto all'interno dei vari team docenti, privilegiando:

- percorsi individualizzati e personalizzati;
- l'organizzazione in piccolo gruppo con il coinvolgimento costante degli alunni BES;
- attività laboratoriali;
- il cooperative-learning.

Aree coinvolte

Area linguistico-espressiva, motoria e artistica.

Docenti interessati al progetto

- Docenti dell' organico dell'autonomia per il potenziamento umanistico, socio-economico e per la legalità
- Docenti curricolari delle classi coinvolte
- Richiesta organico di potenziamento: N° 2 insegnante di sostegno (1 Primaria ed 1 Secondaria)

Valutazione/verifica: Iniziale, intermedia e finale

La valutazione/verifica avrà come oggetto le performances dei bambini.

Risultati attesi:

- Innalzamento dei livelli di competenza di tutti gli alunni;
- Acquisizione di una maggiore capacità di interazione nel gruppo e di una maggiore fiducia in se stessi;
- Promozione dell'autonomia di ogni soggetto;
- Incremento di conoscenze e abilità su cui fondare le basi per i successivi apprendimenti.

Strumenti:

- Flessibilità previste dall'autonomia e uso delle nuove tecnologie
- Attività creative, attività teatrali, di gioco e movimento

Tempi:

- Sono previste attività curricolari ed extracurricolari

PROGETTO CITTADINANZA “IO CITTADINO”

PRIORITA’ : *”Conoscenza della Costituzione Italiana relativa ai diritti/doveri per una cittadinanza attiva e democratica”*

PREMESSA

“Cittadinanza attiva non è non infrangere le regole, ma viverle nel modo più completo e consapevole possibile”.

Sin dalla prima infanzia l’alunno vive in una realtà sociale complessa, caratterizzata da un pluralismo di modelli e di valori, da un rapido cambiamento di costumi, di comportamenti e di pensiero individuale e collettivo

Il progetto nasce pertanto dall’esigenza di impegnare i giovani in attività, iniziative che contribuiscano a potenziare la loro integrazione nel tessuto sociale, affinché diventino promotori dei valori comuni dell’Unione Europea e protagonisti del dialogo, della democrazia, della solidarietà tra i popoli, indirizzandoli al rispetto della persona umana ed al senso di responsabilità, in una società sempre più indifferente ai valori.

Finalità

- ✓ far conoscere e comprendere la realtà circostante e la società, fornendo criteri di analisi e strumenti di giudizio critico, indispensabili per le giuste scelte di valori da proiettare nel futuro nel rispetto della Costituzione e della coscienza storica e di appartenenza alla comunità locale, nazionale ed europea.;
- ✓ formare un cittadino solidale e responsabile, che presenti un’apertura verso le altre culture, capace di apprezzare il valore della libertà, rispettoso della dignità umana, delle differenze e delle diversità.
- ✓ promuovere nei giovani l’esercizio della cittadinanza attiva quale fondamento di una convivenza civile basata sui valori della solidarietà, della partecipazione responsabile e della cooperazione;
- ✓ fornire opportunità di apprendimento, facilitando il dialogo tra giovani ed istituzioni, tra pari, tra generazioni e culture diverse garantendo la capacità di confrontarsi in modo costruttivo e di porsi in modo critico, ma rispettoso, di fronte all’altro in quanto la persona si realizza non solo per se stessa, ma anche con gli altri e per gli altri; infatti chi sta bene con se stesso, starà bene con gli altri rispettandone il loro “unicum” . .

Obiettivi:

- ✓ Avvicinare gli alunni alla cosa pubblica;
- ✓ Accrescere in essi il senso civico;
- ✓ Conoscere i Principi Fondamentali della Costituzione Italiana;
- ✓ Conoscere la struttura politica dello Stato.

Destinatari:

- ✓ Alunni: Scuola dell’Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado di Ferla, Buccheri, Buscemi e Cassaro. In particolare gli alunni con BES.

Metodologia

Le attività e le modalità organizzative del Progetto saranno messe a punto all'interno dei vari team docenti, privilegiando:

- percorsi individualizzati e personalizzati;
- l'organizzazione in piccolo gruppo con il coinvolgimento costante degli alunni BES;
- attività laboratoriali;
- il cooperative-learning.

Aree coinvolte

Tutte le discipline.

Docenti interessati al progetto

- Docenti dell'organico dell'autonomia per il potenziamento umanistico, socio-economico e per la legalità
- N°1 insegnante Scuola Primaria
- N° 1 insegnante Scuola Secondaria classe di concorso A043

Valutazione/verifica: Iniziale, intermedia e finale

La valutazione/verifica avrà come oggetto le performances degli alunni.

Risultati attesi:

- Innalzamento dei livelli di competenza di tutti gli alunni;
- Promozione dell'autonomia di ogni soggetto;
- acquisizione di conoscenze e abilità su cui fondare le basi per i successivi apprendimenti.

Strumenti:

- Flessibilità previste dall'autonomia e uso delle nuove tecnologie
- Attività creative, attività teatrali, di gioco e movimento

Tempi:

- Sono previste attività extracurricolari.

PROGETTO CITTADINANZA “IO AMO IL MIO TERRITORIO”

PRIORITA’ : *“Conoscenza della Costituzione Italiana relativa ai diritti/doveri per una cittadinanza attiva e democratica”*

PREMESSA

“La presenza dei beni culturali come «oggetti di sapere del territorio» pone questioni che i programmi dovrebbero calare nelle indicazioni curricolari specifiche, con riflessi evidenti sulla operatività scolastica”.

I beni culturali svolgono nel curricolo scolastico una funzione civile e di apprendimento in quanto da un lato la loro conservazione è una responsabilità civile e culturale, dall'altro la loro conoscenza sviluppa il senso dell'identità storica e delle radici di civilizzazione di una comunità.

Finalità:

Il progetto si propone di:

- promuovere uno stretto rapporto in evoluzione tra istituzione scolastica nel suo complesso ed attività legate alla conservazione e alla valorizzazione dei beni culturali;
- portare alla maturazione del senso storico e di una più compiuta responsabilità ambientale, nonché allo sviluppo di sofisticate competenze.
- favorire l'incontro tra i giovani e la civiltà figurativa attraverso una lettura coordinata del suo complesso costituirsi, nel tempo storico e negli spazi d'uso, in forma, immagine, oggetto, territorio;
- avviare la consapevolezza dell' indispensabile considerazione simultanea museo/patrimonio culturale del territorio;
- riconoscere il costituirsi complesso nel tempo e nello spazio di vita quotidiana, di forme, immagini, oggetti, paesaggi e ambienti.

Obiettivi:

- conoscere il territorio, i luoghi della memoria (dai musei agli archivi, ai monumenti);
- leggere nel senso più profondo del termine i linguaggi (parole, immagini, oggetti, spazi)
- leggere il locale per avviarsi ad altri spazi.

Destinatari:

✓ Alunni: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado di Ferla, Buccheri, Buscemi e Cassaro. In particolare gli alunni con BES.

Metodologia

Le attività e le modalità organizzative del Progetto saranno messe a punto all'interno dei vari team docenti, privilegiando:

- percorsi individualizzati e personalizzati;
- l'organizzazione in piccolo gruppo con il coinvolgimento costante degli alunni BES;
- attività laboratoriali;
- il cooperative-learning.

Aree coinvolte

Tutte le discipline.

Docenti interessati al progetto

- Docenti dell' organico dell'autonomia per il potenziamento umanistico, socio-economico e per la legalità
- N° 1 insegnante Scuola Primaria
- N° 1 insegnante Scuola Secondaria classe di concorso A043

Valutazione/verifica: Iniziale, intermedia e finale

La valutazione/verifica avrà come oggetto le performances degli alunni.

Risultati attesi:

- Innalzamento dei livelli di competenza di tutti gli alunni;
- Promozione dell'autonomia di ogni soggetto;
- Acquisizione di conoscenze e abilità su cui fondare le basi per i successivi apprendimenti.

Strumenti:

- Flessibilità previste dall'autonomia e uso delle nuove tecnologie
- Attività creative, visite guidate.

Tempi:

- Sono previste attività extracurricolari.

ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E DI AUTOVALUTAZIONE

Nella realizzazione dei progetti e delle attività del PTOF saranno elaborati strumenti di monitoraggio e di valutazione tali da rilevare i livelli di partenza e finali e la conseguente ricaduta sugli alunni.